PROVINCIA DI PIACENZA

Unione Valnure Valchero - progetto *"Uniti nella legalità contro le mafie"*
Il progetto ha l'obiettivo di valutare la qualità e affidabilità delle banche dati disponibili nelle diverse amministrazioni che compongono l'Unione per poi integrarle in un unico sistema informativo territoriale - "Data Hub" - che consentirà di incrociare fonti e dati di vari natura (anagrafe popolazione, catasto, redditi, compravendite immobiliari, registro imprese, successioni, locazioni, utenze luce gas, posizione tributaria) per avere un'analisi dettagliata e georeferenziata del territorio e delle trasformazioni sociali ed economiche a cui è interessato.
Il costo totale del progetto è di 7.158 € e la Regione assicura un contributo di 4.350 €.

PROVINCIA DI PARMA

Comune di Berceto - progetto *"La crescita miracolosa"*
Il progetto ha l'obiettivo di utilizzare in una logica comunitaria e quindi di valorizzare ulteriormente attraverso una molteplicità di attività che vi si intende svolgere "Villa Berceto", bene confiscato alla mafia. Nel caso specifico, il progetto prevede attività, da svolgere appunto all'interno del bene confiscato, di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile e consapevole attraverso incontri-corsi di educazione civica rivolti prevalentemente ai giovani del territorio ma non solo. Il progetto prevede, inoltre, lo sviluppo della scuola di politica per pubblici amministratori e la realizzazione di un Festival sulla legalità dal titolo "Coscienza Festival" in cui è prevista la realizzazione di spettacoli teatrali, momenti ludici e attività sportive di vario tipo (dal nuoto alla palla a mano). All'interno del festival è previsto un focus seminariale sulla Mafia Nigeriana a cui parteciperanno esperti del tema.
Il costo totale del progetto è di 54.000 € e la Regione assicura un contributo di 27.000 €.

Comune di Fidenza - progetto *"Qual è il tuo posto? Contro la corruzione verso una cittadinanza attiva"*
Il progetto ha l'obiettivo di consolidare e sviluppare le attività svolte negli anni precedenti attraverso un percorso che affronta il tema della legalità e che vede coinvolte principalmente le scuole di Fidenza e tutti gli attori che, in modo diretto e indiretto, fanno parte del contesto scolastico. Il progetto, in particolare, è realizzato principalmente nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e si focalizza sul tema della corruzione attraverso una articolata attività formativa pratico-teorica. È prevista preliminarmente un'attività formativa sul tema della corruzione per gli insegnanti i quali a loro volta trasmetteranno liberamente ai propri studenti le nozioni apprese dalla loro formazione e li coinvolgeranno in un secondo momento in alcuni laboratori tematici. È prevista, infine, la presentazione pubblica in un evento conclusivo del progetto in questione e di quanto è stato realizzato dagli studenti in sede scolastica.
Il costo totale del progetto è di 10.000 € e la Regione assicura un contributo di: 5.000 €.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Comune di Ventasso - progetto *"Cura della legalità, per un'assistenza familiare di qualità"*
Il progetto affronta le implicazioni illegali che talvolta si celano dietro il tema del lavoro di cura (lavoro nero e racket). In particolare, il progetto aspira a fornire, sia ai lavoratori che alle famiglie che forniscono tale tipo di lavoro, informazioni, conoscenze, strumenti e una rete di riferimento volti a contrastare fenomeni di illegalità e a favorire l'emersione e la regolarizzazione del lavoro di cura irregolare. Ai fini di sensibilizzare la comunità al tema del lavoro irregolare nel settore della cura sono previste preliminarmente assemblee pubbliche organizzate sul territorio del Comune di Ventasso e dei comuni limitrofi condotte da esperti della materia e successivamente incontri sia con le famiglie attraverso il sostegno dei Servizi sociali e di soggetti del Terzo settore che gli assistenti familiari (i lavoratori e le lavoratrici del settore in questione) al fine di fornire a questi ultimi gli strumenti necessari per la corretta contrattualizzazione delle proprie posizioni lavorative e per contrastare forme di lavoro irregolare. È prevista inoltre una mappatura del fenomeno del lavoro nero e del racket tra le assistenti familiari, con conseguente predisposizione di un report e di altro materiale divulgativo e specialistico da disseminare sul territorio.
Il costo totale del progetto è di 35.000 € e la Regione assicura un contributo di 24.500 €.

Comune di Reggio Emilia - progetto *"Vivaio di Legalità"*
Il progetto intende dare seguito alle precedenti attività di promozione della legalità, convivenza civile e cittadinanza responsabile. In particolare, il progetto si sviluppa attraverso l'integrazione di interventi sia di tipo educativo-formativo che informativo orientati alla sensibilizzazione del sistema sociale verso i valori di democrazia e legalità. Il fuoco degli interventi si sviluppa lungo la doppia direttrice "educazione-formazione" e "informazione sociale". In particolare, il progetto prevede le seguenti azioni: i laboratori della legalità indirizzati alla comunità studentesca e la promozione del Centro di Documentazione, il quale verrà arricchito di nuovo e inedito materiale documentale; la settimana formativa della legalità che prevede una serie di attività di informazione e formazione sociale alla legalità, come eventi, incontri dibattiti e, più in generale, azioni di sensibilizzazione e di conoscenza, all'interno della quale avrà un particolare rilievo l'iniziativa "Tribunale Bene Comune" con la collaborazione dell'Ufficio di Presidenza del Tribunale di Reggio Emilia.
Il costo totale del progetto è di 35.000 € e la Regione assicura un contributo di 17.500 €.

Unione Tresinaro Secchia - progetto *"L'Unione nella legalità"*
Il progetto intende realizzare quanto proposto dal Tavolo permanente sulla legalità istituito grazie a un precedente accordo dell'Unione con la Regione. In particolare, il progetto intende realizzare un'attività di ricerca che preveda la lettura del territorio attraverso l'analisi accurata di dati territoriali disponibili presso l'Unione e parallelamente un ciclo di attività formative sul tema delle infiltrazioni criminali nelle pubbliche amministrazioni e nell'economia dedicato principalmente all'apparato amministrativo e alle realtà produttive dell'Unione. Il progetto, inoltre, prevede alcune iniziative, rivolte questa volta all'intera popolazione, di sensibilizzazione e informazione e di promozione della cultura della legalità.
Il costo totale del progetto è di 26.400 € e la Regione assicura un contributo di 16.000 €.

Provincia di Reggio Emilia - progetto *"Noi contro le mafie"*
Si tratta di un progetto sulla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. Il percorso progettuale si articola in due parti, ciascuna delle quali prevede diversi tipi di azioni. In particolare, la prima parte, diretta al mondo della scuola, propone una sistematica e prolungata azione educativo-didattica, con lezioni in aula di esperti e testimoni di legalità e la realizzazione di laboratori. La seconda parte è concentrata su una serie di iniziative pubbliche dirette alla cittadinanza e di info-formazione focalizzato sulle tematiche dell'antimafia sociale e del protagonismo dello stato nel contrasto all'illegalità nelle sue molteplici forme con la finalità anche di destrutturare luoghi comuni e stereotipi sulla mafia.
Il costo totale del progetto è di 63.000 € e la Regione assicura un contributo di 25.000 €.

PROVINCIA DI MODENA

Istituto scolastico Barozzi – progetto "*Difendiamo la legalità a testa alta contro i prepotenti*"
Si tratta di un progetto sulla promozione della cultura della legalità fra i giovani studenti, il quale si pone in continuità con le iniziative svolte nei due anni scolastici precedenti grazie anche al contributo della regione. In particolare, il progetto prevede: la realizzazione di attività formative rivolte ai docenti della scuola sui temi della legalità in sinergia con il personale dello "sportello di ascolto psicologico" presente nell'istituto e istituito attraverso un progetto presentato alla Regione l'anno precedente (si tratta di uno sportello di ascolto e di supporto agli alunni nei momenti di difficoltà scolastica, nei casi di bullismo che ha la finalità di prevenire la disaffezione verso la scuola e il rischio di dispersione scolastica); la realizzazione di incontri sui temi della legalità, della cittadinanza e sulla costituzione rivolti agli studenti e condotti da operatori del settore antimafia e rappresentanti delle istituzioni (rappresentanti delle forze dell'ordine, giornalisti, scrittori, ecc.); la realizzazione di attività laboratoriali e proiezioni di materiale audio-visivo e di una visita di istruzione nei luoghi dove sono stati sottratti beni criminali (beni confiscati, case memoria, ecc.).
Il costo totale del progetto è di 8.200 € e la Regione assicura un contributo di: 3.300 €.

Comune di Maranello – progetto - "*Orme di legalità: sui passi delle donne coraggiose"*
Il progetto ha l'obiettivo di riqualificare e recuperare attraverso una significativa opera di ristrutturazione edilizia e di messa in sicurezza un bene confiscato alla criminalità destinato al comune nel 2018 il quale verrà verosimilmente utilizzato come luogo dove poter sviluppare un progetto di graduale avvio al lavoro di donne socialmente deboli (in particolare donne disoccupate o inoccupate, donne sole con figli, donne vittime di violenza).
Il costo totale del progetto è di 286.995,53 € e la Regione assicura un contributo di 200.600 €.

Comune di Modena – progetto - "*Legalità e Territorio"*
Il progetto tende a consolidare e sviluppare con nuovi materiali, analisi e banche dati il centro studi e documentazione sulla legalità e il Cruscotto della legalità, strumento di conoscenza per una gestione efficace del territorio. Il progetto intende inoltre realizzare una campagna di informazione e di sensibilizzazione ai temi delle truffe e raggiri, dell'usura, del riciclaggio destinata alla cittadinanza in generale, ma soprattutto alle categorie maggiormente esposte a questi fenomeni. Sono previsti, ancora, incontri info/formativi sul territorio con la collaborazione del mondo del volontariato sui temi dell'evasione fiscale, antiriciclaggio, anticorruzione. Il progetto infine intende sostenere e sviluppare percorsi didattici sperimentali per la prevenzione del bullismo e altre forme di violenza nelle scuole, oltre che istituire e già rendere operativo il premio per la miglior tesi di laurea svolta nell'ateneo della città sui temi della legalità.
Il costo totale del progetto è di 37.000 € e la Regione assicura un contributo di 23.000 €.

Unione Distretto Ceramico - progetto *"GAL 2019 GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (5^ edizione)".*
Il progetto prevede una serie di iniziative e attività di varia natura che si tengono in diversi momenti volte a diffondere la cultura della legalità e sensibilizzare la cittadinanza ai temi della mafia e dell'illegalità. In particolare, il progetto prevede: azioni di informazione sociale su questi temi (seminari, convegni, campagne mediatiche, produzione video, attività sportive); corsi di formazione professionale; attività di educazione alla legalità rivolta ai giovani tramite la scuola, famiglia e altre agenzie responsabili (es. la polizia locale) basate su laboratori didattici nelle scuole e attività creative; una rassegna cinematografica.
Il costo totale del progetto è di 31.952,15 € e la Regione assicura un contributo di 20.000 €.

Unione dei Comuni Terre d'Argine - progetto *"Cruscotto giovani e legalità"*
Il progetto intende dare continuità a uno precedente posto in essere dal Tavolo Permanente per la Legalità e il Contrasto alla Criminalità Organizzata dell'Unione. In particolare, il progetto intende consolidare sul piano tecnologico e informatico e nei contenuti il Cruscotto Legalità con la prospettiva di farne uno strumento di utilizzo diffuso e strutturato all'interno del sistema attraverso un'attività preliminare di formazione e di

affiancamento per i futuri utilizzatori; è prevista, inoltre, la realizzazione di un percorso partecipativo sulla legalità che coinvolgerà il mondo dello sport e della scuola attraverso attività laboratoriali e corsi di educazione alla legalità con esperti del settore.
Il costo totale del progetto è di 35.000 € e la Regione assicura un contributo di 20.000 €.

PROVINCIA DI BOLOGNA

Comune di Imola - progetto "*Imparare la democrazia ed educare alla legalità: nuove forme di cittadinanza responsabile"*
Il progetto è rivolto alle giovani generazioni e intende realizzare percorsi educativi finalizzati a sviluppare la partecipazione attiva, consapevole e responsabile alla vita della comunità e utili ad acquisire consapevolezza sull'importanza dell'esercizio della legalità nei diversi contesti di vita, con particolare riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie. Il progetto si sviluppa in una logica di rete, coinvolgendo tutti gli istituti scolastici presenti nel comune. Si tratta, in particolare, di un progetto articolato su diverse azioni: l'attivazione della Consulta dei ragazzi quale organismo di rappresentanza utile a far sperimentare ed avvicinare i giovani agli strumenti di partecipazione diretta alla vita della comunità e di assunzione di responsabilità nei confronti dei coetanei e della comunità stessa; lo sviluppo di percorsi educativi attraverso la metodologia educazione che hanno la finalità di far acquisire ai ragazzi – ma anche alle famiglie – consapevolezza riguardo alla cittadinanza digitale trattando temi quali ad esempio tutela dei dati personali, della sicurezza in rete, delle forme di cyberbullismo, dell'identità e della reputazione in rete e dei diritti in rete.
Il costo totale del progetto è di 16.800 € e la Regione assicura un contributo di 10.000 €.

Comune di San Lazzaro - progetto "*Narrare le Mafie. Sguardi sul contemporaneo tra azioni di contrasto e valorizzazione della cultura della legalità"*
Il progetto è rivolto agli studenti e, più in generale, ai giovani, il cui obiettivo consiste nel far conoscere a questa particolare fascia di popolazione la realtà dei beni confiscati alla criminalità illustrandone le criticità e i problemi che si incontrano nel percorso di confisca, ma anche le potenzialità che tali beni possono avere per il territorio una volta sottratti alla criminalità, come peraltro dimostra l'esperienza di San Lazzaro, il cui bene confiscato alla criminalità ora è diventato una struttura di accoglienza. Il progetto si articola in una serie di incontri-laboratori rivolti agli studenti delle scuole superiori del comune di San Lazzaro e si conclude con la visita guidata al bene confiscato presente nel territorio comunale di San Lazzaro.
Il costo totale del progetto è di 6.170 € e la Regione assicura un contributo di 3.700 €.

Comune di Valsamoggia – progetto *"Dallo studio alla cittadinanza responsabile: l'educazione alla legalità nella formazione di giovani e nuovi cittadini"*
Si tratta di un progetto che si pone in continuità con un progetto realizzato l'anno precedente e finalizzato a promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza consapevole e responsabile tra le giovani generazioni in età scolastica ed extrascolastica, coinvolgendo nei percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza anche i nuovi cittadini. In particolare, il progetto prevede l'attivazione di percorsi educativi attraverso il coinvolgimento del "Centro per la legalità, l'inclusione e la cittadinanza responsabile" attivato con fondi regionali l'anno precedente. Il tema delle attività formative educative si focalizza sul fenomeno della criminalità organizzata nella sua evoluzione e implicazione storica per poi concentrarsi su questioni di attualità quali ad esempio il tema dello sfruttamento del lavoro e il fenomeno del caporalato con laboratori, ricerche, interviste, incontri con magistrati, giornalisti e testimoni privilegiati della lotta alla mafia. Il

percorso progettuale è documentato attraverso elaborati grafici, schemi informatici e resoconti fotografici e audio-video per poi essere utilizzati anche per una restituzione pubblica durante il Festival AutAut.
Il costo complessivo del progetto è di 22.800 € e la Regione assicura un contributo di 10.000 €.

Unione Reno Galliera - progetto "*"Semi di legalità 2019"*
Il progetto intende proseguire sia nelle azioni di educazione alla legalità avviate in passato nelle scuole e nei contesti extrascolastici dell'Unione (CCRR, centri di aggregazione giovanile e altri contesti più o meno formali di ritrovo dei giovani), sia nella valorizzazione del bene confiscato a Pieve di Cento "Il Ponte" attraverso non solo l'adeguamento della strumentazione presente nel bene stesso, ma anche la promozione di iniziative culturali e formative rivolte alla comunità ed operatori sociali. In particolare, il progetto prevede le seguenti iniziative: la realizzazione di attività formative e laboratoriali focalizzate prevalentemente sul tema dei beni confiscati con il supporto dell'Università di Bologna, Master "Pio La Torre" e Libera Nazionale; la partecipazione e l'esperienza diretta sul campo dei giovani ai campi di lavoro promossi sul bene confiscato "Il Ponte" di Pieve di Cento; la realizzazione di laboratori di comunità all'interno del bene confiscato "Il Ponte" animati da professionisti, Caritas, Enti del Terzo settore e dagli ospiti presenti all'interno del bene stesso al fine di facilitare la relazione e l'attivazione di connessioni operative tra soggetti che nel territorio dell'Unione si occupano di fragilità per intraprendere percorsi di collaborazione efficaci.
Il costo totale del progetto è di 22.375 € e la Regione assicura un contributo di 15.660,00 €.

Comune di Marzabotto - progetto *"Confischiamoli Bene!"*
Si tratta di un progetto di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile rivolto prevalentemente agli studenti del territorio. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici presso le classi degli istituti primari di primo e secondo grado e secondari del comune sui temi della legalità con un focus sul tema dei beni confiscati attraverso l'utilizzo e la presentazione da parte degli insegnanti di vario materiale sulle tematiche in questione (libri, film, documenti ufficiali, ecc.); la partecipazione di alcuni giovani ai campi di libera presso un bene confiscato alla criminalità nel Sud Italia sfruttando l'appuntamento annuale di Libera "E!state Liberi; l'organizzazione di una visita presso il bene confiscato di Gaggio Montano con il supporto dell'Università di Bologna, Master "Pio La Torre" e di Libera. per far conoscere da vicino ai giovani quali possono essere le opportunità che offrono al territorio un efficace utilizzo dei beni confiscati.
Il costo totale del progetto è di 5.830 € e la Regione assicura un contributo di 3.500 €.

Comune di Casalecchio di Reno - progetto *"Politicamente Scorretto 2019"*
"Politicamente scorretto" è un progetto culturale dell'Istituzione Casalecchio delle Culture che da quindici anni promuove, attraverso un ricco e variegato ventaglio di strumenti espressivi e la partecipazione di ospiti di rilevanza nazionale, la cultura della legalità, della solidarietà e della cooperazione tra nord e sud del Paese contro le infiltrazioni mafiose nel tessuto sociale ed economico. Anche questa XVesima edizione intende realizzare una rassegna molto ricca di eventi che si articola infatti in momenti di incontro e dibattito; in conferenze, convegni e presentazioni di libri; in spettacoli, concerti e momenti performativi anche di carattere innovativo rivolti in particolare alle giovani generazioni; in laboratori e percorsi didattici rivolti alle scuole di ogni ordine e grado.
Il costo totale del progetto è di 48.000 € e la Regione assicura un contributo di 25.000 €.

Unione dei Comuni Savena-Idice - progetto *"Il sole non c'era"*
Si tratta di un progetto di educazione alla legalità rivolto principalmente alle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio dell'Unione in cui sono coinvolti studenti, insegnanti e genitori, ma che si apre nella fase conclusiva all'intera cittadinanza. Il progetto, in particolare, prevede diverse azioni: uno spettacolo teatrale ("Giungla" di Roberto Anglisani e Maria Maglietta), alcuni laboratori nelle scuole in collaborazione con Libera Bologna sul tema del caporalato dell'agricoltura sostenibile e dello sfruttamento del lavoro ed un evento conclusivo in collaborazione con la Nazionale Italiana Cantanti la quale sta portando avanti attraverso loro rappresentanti una iniziativa contro lo sfruttamento minorile ("Un pallone" con al centro il tema dello sfruttamento minorile").

Il costo totale del progetto è di 19.800 € e la Regione assicura un contributo di 11.000 €.

Comune di Calderara di Reno - progetto *"Cre@Legalità - Tempo libero e sport"*
Il progetto, rivolto prevalentemente ai giovani, intende promuovere la cultura della legalità e sensibilizzare la comunità ai temi delle mafie e dell'illegalità. In particolare, il progetto prevede diverse iniziative, quali: uno spettacolo teatrale - "Vi raccontiamo le mafie" - a cui si accompagnano immagini, video, letture dedicato alla nascita e radicamento delle organizzazioni criminali nei territori; il "Pranzo della Legalità", un evento pubblico che coincide con la Giornata della memoria la cui finalità è quella di sensibilizzare i cittadini all'esperienza delle cooperative di Libera Terra; un ciclo di lezioni - "A lezione di legalità" - tenute agli studenti dagli operatori delle FF.OO. e PM; una rassegna cinematografica - "Cinelegalità - di film su tematiche di criminalità organizzata, rivolta ai giovani ed alla cittadinanza con successiva discussione moderata dai ragazzi del CCRR senior; una caccia al tesoro - "Caccia alla legalità" - aperta alla cittadinanza e organizzata dai ragazzi del CCRR; una rassegna culturale su mafie e legalità dedicata alla pubblicistica; due manifestazioni dedicate allo sport - calcio e Judo - in cui si toccheranno e approfondiranno i temi sulla cultura della legalità, il rispetto delle regole nello sport, il concetto di legalità, la percezione della violenza nello sport e nella società e la scuola; una visita al Parlamento europeo da parte dei ragazzi del CCRR di Calderara di Reno e della Polisportiva di Calderara di Reno;
Il costo totale del progetto è di 24.800 € e la Regione assicura un contributo di 14.000 €.

Comune di Bologna - progetto "*Narrare le Mafie. Sguardi sul contemporaneo tra azioni di contrasto e valorizzazione della cultura della legalità"*
Il progetto persegue l'obiettivo di promuovere la cultura della responsabilità etica e civica, attivando processi di conoscenza e consapevolezza sui temi della legalità democratica e della cittadinanza attiva. Si tratta, in particolare, di un progetto articolato su diverse azioni: la programmazione e realizzazione di "Educalé", una serie di incontri di info-formazione e sensibilizzazione sul tema delle mafie e fenomeni corruttivi, nei settori economici maggiormente colpiti dall'infiltrazione criminale e sulla percezione mediatica di tali fenomeni, ad opera di esperti esterni, rivolti a professionisti (avvocati, commercialisti, giornalisti, architetti, ingegneri ambientali), amministratori locali, studenti universitari; la prosecuzione del monitoraggio e dell'analisi dei fenomeni illegali e mafiosi attraverso l'Osservatorio locale e il sito internet dedicato alla documentazione, informazione, ricerca e raccolta dei dati sui fenomeni criminali presenti sul nostro territorio, con una particolare sezione per la raccolta di segnalazioni sulle problematiche dell'usura e del racket; la realizzazione dello spettacolo teatrale "Lei" dedicato ai temi dello sfruttamento della prostituzione, droga e caporalato.
Il costo totale del progetto è di 55.000 € e la Regione assicura un contributo di 30.000 €.

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali UNIBO - progetto *"La promozione della cultura della legalità in Emilia-Romagna: un'analisi degli accordi di programma tra Regione ed Enti pubblici"*
Il progetto consiste nella realizzazione di una ricerca con cui si analizzano gli accordi di programma e di collaborazione che la Regione Emilia-Romagna ha stipulato con Enti pubblici sul tema della legalità e del contrasto al fenomeno mafioso negli anni 2016-18 attingendo all'archivio documentale relativo ai citati accordi, in particolare le Relazioni descrittive finali prodotte dagli Enti beneficiari. La ricerca intende illuminare i meccanismi procedurali e i fattori contingenti e di contesto che rendono più o meno efficaci le azioni realizzate dalla Regione in accordo coi suoi partner sul territorio. I risultati ottenuti potranno dunque considerarsi una preziosa fonte informativa sulla base della quale sarà possibile promuovere, da parte della Regione, un percorso riflessivo di apprendimento, in vista di una eventuale migliore messa a punto di questo strumento di policy.
Il costo totale del progetto è di 30.000 € e la Regione assicura un contributo di 21.000 €.

CIRSFID (Centro Interdipartimentale di Ricerca in Storia del Diritto, Filosofia e Sociologia del Diritto e Informatica Giuridica "A.Gaudenzi – G. Fassò", Università di Bologna - progetto *"Quattro azioni integrate in tema di prevenzione all'infiltrazione mafiosa nel tessuto socio-economico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie"*

Il progetto è incentrato sulle seguenti linee di intervento: un corso di alta formazione intensivo rivolto ai professionisti sul ruolo del professionista come presidio di legalità ed ostacolo all'infiltrazione delle mafie nel tessuto economico e sociale; aggiornamento della mappatura georeferenziata dei beni confiscati in Emilia- Romagna a beneficio degli enti territoriali e delle realtà sociali della regione; un corso intensivo di formazione per gli Enti Territoriali sul carattere economico della criminalità organizzata: conoscere per riconoscere gli indici di infiltrazione e contrastarne cause ed effetti; una Conferenza sul ruolo della Prefettura e del Tribunale nell'intervento di ripristino dell'economia contaminata dalla criminalità organizzata rivolto soprattutto agli operatori di settore.
Il costo totale del progetto è di 19.000 € e la Regione assicura un contributo di: 13.000 €.

PROVINCIA DI FERRARA

Comune di Ferrara – progetto *"Legalità: fenomeni ed azioni sul territorio"*
Il progetto intende dare continuità alle iniziative sulla legalità promosse dal comune nell'ultimo decennio. In particolare, la finalità del progetto è quello di sensibilizzare la cittadinanza e, soprattutto, i giovani ai temi della legalità, della cittadinanza responsabile e delle vittime di reato, oltre che di approfondire la conoscenza della presenza mafiosa e criminale nel territorio del comune. Tra le azioni del progetto, infatti, è prevista: 1) la pubblicazione in una piattaforma online affinché ne sia garantita la più ampia diffusione attraverso una capillare opera di diffusione nelle scuole o in altri contesti educativi e formativi dei giochi di ruolo "Noi, parti offese. Solidarietà in scena" (si tratta di un gioco volto a dare stimoli sul tema del sostegno alle vittime di reato e informazioni sulla Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati) e "Non era un gioco", una proposta didattica comprendente un video e un libretto sulla giustizia penale minorile; 2) la realizzazione della decima edizione della "Festa della Legalità e della Responsabilità" e della "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie", due eventi all'interno dei quali sono previste varie attività di sensibilizzazione e informazione sociale sui temi della legalità e delle mafie e che coinvolgono diversi attori istituzionali e non del territorio; 3) la conduzione di una ricerca che approfondisce la realtà delle mafie a Ferrara, con un focus particolare sulla presenza delle mafie nigeriana.
Il costo totale del progetto è di 30.000 € e la Regione assicura un contributo di: 17.000 €.

Comune di Comacchio - progetto *"Ripercorrendo la strada della legalità: libera dalle mafie Comacchio"*
Il progetto, incentrato sulla promozione e diffusione della legalità e della cittadinanza responsabile, ha la finalità di fornire ai giovani studenti del territorio, ma anche agli insegnanti e più in generale alla comunità informazioni adeguate e strumenti per riconoscere, prevenire e contrastare la mafia e l'illegalità, favorendo uno scambio e un dialogo tra generazioni e attivando un processo comunicativo costruttivo finalizzato a condividere conoscenze e abilità specifiche fra le parti in quanto strumento di crescita personale. Sono previsti focus group misti nelle scuole guidati da facilitatori ed esperti in tema soprattutto di corruzione. È previsto inoltre il coinvolgimento della comunità del territorio attraverso la messa in scena di spettacoli teatrali e degli esercenti, i quali sono invitati anche a esporre nel proprio esercizio slogan, immagini, scritte artistiche realizzate dalle scuole coinvolte nel progetto. Le tappe progettuali sono documentate attraverso materiale audio video e fotografico, del quale si intende dare ampia diffusione attraverso i più conosciuti canali social e le principali testate giornaliste locali.
Il costo totale del progetto è di 18.000 € e la Regione assicura un contributo di 11.000 €.

Comune di Cento progetto *"Giovani e liberi dalle mafie"*
Si tratta di un progetto di educazione alla legalità rivolto ai giovani ma non solo. In particolare, il progetto prevede le seguenti azioni: un laboratorio radiofonico sui temi della legalità - "Legalità On Air" - realizzato da Libera Radio di Bologna, a cui partecipano in modo attivo gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado; la realizzazione di una Giornata di incontri dedicata alla Dichiarazione dei diritti del fanciullo in cui si discuterà di infanzia e di diritti; la realizzazione di un ciclo di incontri di alta formazione dedicati a funzionari e amministratori pubblici, professionisti, giornalisti e mondo del commercio e dell'impresa e finalizzati a focalizzare le modalità e le dinamiche attraverso cui penetrano il tessuto economico e sul tema del riciclaggio.
Il costo totale del progetto è di 14.564 € e la Regione assicura un contributo di 9.145 €.

Università di Ferrara - progetto *"Le azioni di contrasto alla criminalità organizzata: il ruolo dell'alta formazione nella relazione tra istituzioni universitarie e amministrazioni pubbbliche"*
Si tratta di un progetto che si articola su tre tipi di iniziative: convegno scientifico dedicato alla Convenzione di Palermo sul contrasto al crimine organizzato transnazionale nei 15 anni dalla sua entrata in vigore a cui partecipano altri importanti dipartimenti delle università sia italiane che straniere e i cui risultati saranno oggetto di una pubblicazione scientifica specialistica; iniziative didattiche in forma di incontri universitari di approfondimento su questi temi dedicati agli studenti, ma aperti anche alla cittadinanza; iniziative di alta formazione sul tema del contrasto alle mafie rivolte all'interno dell'Ateneo ferrarese, ma soprattutto diretto alle amministrazioni pubbliche.
Il costo totale del progetto è di 25.000 € e la Regione assicura un contributo di 15.000 €.

PROVINCIA DI RAVENNA

Unione della Romagna Faentina - progetto: *"Osservatorio in Unione – Seconda fase"*
Il progetto intende dare continuità alle attività dell'Osservatorio sulla legalità attraverso una serie di iniziative destinate a vari soggetti del territorio. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di un'indagine finalizzata alla rilevazione della percezione del fenomeno presso un campione rappresentativo della popolazione residente e di una iniziativa pubblica con cui si intende illustrare alla comunità i risultati prodotti dalla ricerca e le attività promosse dall'Unione in materia di legalità e contrasto alle infiltrazioni mafiose. Il progetto inoltre intende creare un nucleo formato da personale della Polizia Locale dedicato all'utilizzo del cruscotto della legalità dell'Osservatorio e intraprendere un piano formativo ai fini di un utilizzo efficace del. Cruscotto medesimo, il quale verrà ulteriormente sviluppato e implementato sia per ciò che riguarda la parte del software che del contenuto con aggiornamenti delle banche dati esistenti. Particolare attenzione è rivolta alla promozione della legalità fra le giovani generazioni attraverso la realizzazione di alcuni interventi formativi-pedagogici nelle scuole superiori del territorio.
Il costo totale del progetto è 49.380 € e la Regione assicura un contributo di 26.000 €.

Comune di Cervia - progetto - *"LEGAL-MENTE LEGALE -2019 Cervia"*
Il progetto si propone di informare e sensibilizzare i cittadini e, in particolare, le giovani generazioni ai valori della legalità, della giustizia, della democrazia. Il progetto, in particolare, intende sviluppare un percorso formativo dedicato ai giovani attraverso cui, contestualizzando il fenomeno mafioso nelle sue molteplici manifestazioni, si intende mettere in luce e decostruire determinati stereotipi sulla mafia, fornendo gli strumenti necessari per far luce su una realtà complessa e delicata quale essa è. Il progetto prevede la realizzazione di alcuni cortometraggi o comunque prodotti artistico visuali (es. fotografie, ecc.) dedicati al

tema della legalità nei suoi molteplici aspetti che verranno presentati e premiati in un evento conclusivo e aperto alla cittadinanza. Costituisce parte dell'evento conclusivo anche un incontro-dibattito con esperti del settore focalizzato sul tema delle mafie straniere.
Il costo totale del progetto è di 15.000 € e la Regione assicura un contributo di 8.300 €.

Comune di Ravenna - progetto - *"Ravenna contro le mafie"*
Il progetto si rivolge agli studenti e, più in generale, ai giovani, coinvolgendoli in un percorso di formazione di tipo laboratoriale su temi della promozione della legalità e della cittadinanza responsabile. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di due laboratori: "Liberi dalle Mafie", tenuto all'interno delle scuole attraverso lezioni teorico-pratiche e teso a informare e sensibilizzare studenti ed insegnanti al tema delle mafie coinvolgendo anche testimoni significativi; "Shakeaspeare si scrive con la H?, un'opera teatrale ideata e recitata dagli studenti guidati da professionisti del teatro con cui si vuole rappresentare il tema della mafia utilizzando il linguaggio del teatro appunto. Il progetto, inoltre, prevede la continuazione e la valorizzazione di una ricerca condotta dall'Università di Bologna sul tema delle tutele dei diritti dei lavoratori e la preparazione alla giornata della XXIV Giornata Legalità.
Il costo totale del progetto è di 43.000 € e la Regione assicura un contributo di 29.000 €.

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

Comune di Forlì - progetto *"Vitamina (L)egalità"*
Si tratta di un progetto complesso che sviluppa diverse linee di azione. In particolare, il progetto prevede i seguenti interventi: il completamento della riqualificazione e ristrutturazione in un secondo stralcio di interventi di un complesso di beni confiscati nel comune e già assegnati al comune stesso che lo destina per finalità sociali e istituzionali; la prosecuzione dei percorsi di educazione alla legalità rivolta ai giovani attraverso iniziative e strumenti espressivi di vario genere (concorsi letterari, iniziative sportive, ecc.); lo sviluppo dell'Osservatorio comunale sulla legalità attraverso l'arricchimento di nuovi materiali documentali e l'individuazione di nuove piste di ricerca sul fenomeno mafioso e i temi dell'illegalità;
Il costo totale del progetto è di 397.500 € e la Regione assicura un contributo di 272.300 €.

PROVINCIA DI RIMINI

Comune di Riccione – progetto "*Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione della cultura della legalità della Provincia di Rimini*"
In un'ottica di ulteriore sviluppo dell'Osservatorio provinciale sul crimine organizzato e mafioso il progetto intende concentrarsi su attività di approfondimento e studio, di divulgazione, di formazione per le categorie economiche del territorio, di documentazione e comunicazione, di diffusione della cultura della legalità presso gli istituti scolastici e di organizzazione di incontri, conferenze, festival di restituzione di quanto

studiato ed approfondito alla cittadinanza. In particolare, l'attività di studio e di approfondimento intende focalizzarsi sul fenomeno del riciclaggio nel comparto turistico, mentre l'attività di formazione sarà rivolta agli amministratori e dipendenti pubblici del territorio sul tema della buona amministrazione e i liberi professionisti sul tema della cosiddetta "zona grigia". Il progetto inoltre intende proseguire l'attività di educazione alla legalità rivolta agli studenti delle scuole del territorio attraverso una serie di iniziative teorico-pratiche esperite sia all'interno che all'esterno del contesto scolastico sui temi della legalità. Viene infine sostenuto e incrementato di nuovo materiale il Centro di Documentazione e Comunicazione e realizzata la nuova edizione del Festival Anticorpi, all'interno del quale è prevista, utilizzando linguaggi e forme espressive di vario genere, una ricca serie di eventi e dibattiti per approfondire il tema della presenza mafiosa in Riviera e della risposta delle istituzioni a questo fenomeno.
Il costo totale del progetto è di 40.000 € e la Regione assicura un contributo di: 28.000 €.